







# Sulle spalle dei giganti. Il viaggio imprenditoriale di Vincenzo Ascione

A cura di Ilaria Solazzo

A Napoli nasce il nuovo polo dell'occhialeria indipendente.

Il 20 luglio sarà inaugurata la sede dei marchi BustOut, Soho London e Marc Ellis.

C'è un angolo di Napoli che guarda al futuro con occhiali diversi. Letteralmente. Il 20 luglio sarà inaugurato, nel cuore della città partenopea, un nuovo polo produttivo dedicato all'occhialeria indipendente, casa dei marchi Bust Out, Soho London e dell'ultimo arrivato, Marc Ellis. Un progetto ambizioso, nato dalla visione di Vincenzo Ascione, giovane imprenditore napoletano che ha saputo trasformare un'idea in un'eccellenza del settore eyewear italiano ed europeo.

La nuova sede operativa, estesa su oltre 1000 metri quadrati, rappresenterà il centro nevralgico di tutte le attività: uffici direzionali e amministrativi, studio di design, laboratorio tecnico, area logistica e uno showroom che rifletterà la cifra estetica dei tre brand. Ma non è solo questione di stile: l'edificio sarà alimentato da un impianto fotovoltaico che garantirà l'autosufficienza energetica, in linea con un modello di impresa sostenibile e responsabile.

Tre marchi, un'unica visione.

Ognuno con un'identità ben distinta, i brand BustOut, Soho London e Marc Ellis condividono una filosofia basata su innovazione, libertà creativa e qualità. Bust Out ha conquistato la scena internazionale con il modello brevettato TWIST, ricevendo importanti riconoscimenti come la nomination al Silmo d'Or di Parigi e il premio Graziella Pagni. Anche Soho London ha ottenuto prestigiosi attestati, mentre Marc Ellis – entrato nel gruppo nel 2024 – rappresenta la nuova frontiera di una crescita in continuo fermento.

«Guardare lontano, restando fedeli alle radici»



dei marchi Bust Out, Soho London e Marc Ellis

Come ci si sente a inaugurare un polo di oltre 1000 mq

partendo da un piccolo ufficio?

È un'emozione enorme. Non solo per le dimensioni della nuova sede, ma per il significato che porta con sé. Questo spazio è il risultato di anni di sacrifici, visione e passione condivisa con il mio team. È un traguardo, ma anche un punto di partenza per quello che vogliamo continuare a costruire.

Hai deciso di restare a Napoli. Una scelta controcorrente?

Sì, e ne sono orgoglioso. Napoli è la mia città, qui sono nato e cresciuto. Potevo andare altrove, ma ho scelto di restare e investire qui perché credo nel potenziale di questo territorio. È una sfida quotidiana, ma anche una fonte inesauribile di ispirazione.

Cosa rende un marchio come Bust Out così riconoscibile nel panorama internazionale?

